Relazione annuale RPCT

Anno 2021

INDICE

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE 3

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT 3

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI 3

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali 3

3.2 Codice di comportamento 4

3.3 Rotazione del personale 4

3.3.1 Rotazione Ordinaria 4

3.3.2 Rotazione Straordinaria 4

3.3.3 Trasferimento d'ufficio 5

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi 5

3.5 Whistleblowing 6

3.6 Formazione 6

3.7 Trasparenza 7

3.8 Pantouflage 7

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna 8

3.10 Patti di integrità 8

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari 8

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali 9

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE 9

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche 9

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO 10

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI 10

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI 10

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI 11

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE 11

9.1 Misure specifiche di controllo 11

9.2 Misure specifiche di trasparenza 14

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento .. 16

9.4 Misure specifiche di regolamentazione 16

9.5 Misure specifiche di semplificazione 17

9.6 Misure specifiche di formazione 17

9.7 Misure specifiche di rotazione 18

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi 18

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80007660238
Denominazione Amministrazione: CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI DI VERONA
Tipologia di amministrazione: Ordine Professionale
Regione di appartenenza: Veneto
Classe dipendenti: da 1 a 9
Numero totale Dirigenti: 0
Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: LUCA
Cognome RPCT: SORPRESA
Qualifica: Consigliere
Posizione occupata: Consigliere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona
Data inizio incarico di RPCT: 11/02/2019
RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	No
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	No	No
Patti di integrità	No	No
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:
- Per 1 misure non sono state ancora avviate le attività e non saranno avviate nei tempi previsti

Note del RPCT:
….

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2018
Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:
- le caratteristiche specifiche dell'ente
- Funzioni L. 241/2012; rispetto del Codice Deontologico Forense; rapporti con il Consiflio distrettuale di Disciplina

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.
Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT:
….

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: Il numero esiguo di personale dipendente (che nel corso del 2021 si è ridotto a 4 unità, oltre a due lavoratori interinali) non consente una rotazione sistematica del medesimo, fatta salva la necessità di sopperire ad esigenze organizzative

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state predisposte le modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT: ….

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative, per le seguenti motivazioni: Insussistenza di posizioni dirigenziali

INCONFERIBILITÀ
Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 2 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.
Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITÀ
Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 2 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.
Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.
Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali per le seguenti motivazioni: Non sussistono posizioni dirigenziali e per le cariche di vertice le misure su incompatibilità e inconferibilità sono già disciplinate dalla L. 247/2012 e garantite dal Codice Deontologico Forense.
Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Note del RPCT:
….

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:
- Documento cartaceo
- Email
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: Considerato il dimensionamento dell'Ente e l'esiguo numero di dipendenti, il sistema potrebbe essere implementato, anche se, finora, non sono pervenute segnalazioni

Note del RPCT:
….

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
  - RPCT per un numero medio di ore 3
  - Altro personale per un numero medio di ore 1

- Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio
  - RPCT per un numero medio di ore 3
  - Altro personale per un numero medio di ore 2

La formazione è stata erogata tramite:
- formazione frontale
- formazione a distanza

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:
- Formazione in house
- CNF

Note del RPCT:
….

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.
I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite..

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.
Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".
La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.
Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute:
- 1 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 0 richieste con "informazione non fornita all'utente"

Non è stato istituito il registro degli accessi.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Il sistema pare adeguato, anche se potrebbe essere implementato attraverso l'introduzione del tracciamento delle visite e nuova organizzazione del sito

Note del RPCT:
….

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro", pur essendo stata programmata nel PTPCT di riferimento, non è stata ancora attuata. in particolare:
Non sono state ancora avviate le attività e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT per le seguenti motivazioni:
- carenza di personale

- carenza di competenze
- Nel PTPCT è previsto che i dipendenti siano assoggettati alle disposizioni di cui all'art. 53 D. Lgs. 165/2001, ma non rivestendo gli stessi posizioni dirigenziali, in concreto non è configurabile la fattispecie di divieto di pantouflage

Note del RPCT:
….

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

La misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA" non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni:
Perchè si tratta di attività prevalentemente svolta da componenti interni il COA e assoggettata all'approvazione dell'Organo Collegiale, la cui elezione è già subordinata all'assenza di sanzioni disciplinari superiori all'avvertimento, anche conseguenti a condanne penali. Per gli esterni, il conferimento di incarichi richiede autocertificazione dei requisiti di moralità di cui art. 80 D.Lgs. 50/16

Note del RPCT:
….

3.10 Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni: L'utilizzo del patto d'integrità, quale causa di esclusione nelle procedure di gara, è previsto come facoltativo, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012. in ogni caso, i principi generali sottesi al patto d'integrità sono ricompresi nel codice etico di comportamento, a cui l'Ordine Professionale fa riferimento.

Note del RPCT:
….

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari” non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Note del RPCT:
….

3.12 Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):
- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- positivo su Sulle relazioni con gli iscritti

Note del RPCT:
….

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l’andamento relativo all’attuazione delle misure specifiche per l’anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell’annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	29	29	0	100
Misure di trasparenza	14	10	4	71
Misure di regolamentazione	7	7	0	100
Misure di rotazione	5	5	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	13	13	0	100
TOTALI	68	64	4	94

Note del RPCT:
….

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:
- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata in ragione di La soglia di sensibilità rispetto al fenomeno corruttivo era già elevata
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata in ragione di L'attenzione era già massima
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di Non si sono verificati casi di corruzione, nè è pervenuta segnalazione di casi anche solo sospetti

Note del RPCT:
….

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Note del RPCT:
….

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

Note del RPCT:
….

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: Complessivamente buono, essendosi data esecuzione alla procedura di assunzione di personale nel 2021 (reintegrando il personale cessato dal servizio), provveduto aslla digitalizzazione del protocollo ed essendo in corso la realizzazione del nuovo sito web

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni:Non si sono verificati fenomeni corruttivi

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo, per le seguenti ragioni:Pur in assenza di una struttura organizzativa di supporto, incompatibile con le ridotte dimensioni dell'Ente, dall'attività svolta è derivata una più puntuale pubblicazione dei provvedimenti adottati

Note del RPCT:
….

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 29
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 29
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale
Denominazione misura: Controllo requisiti di partecipazione
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale
Denominazione misura: Controllo formazione delle Commissioni
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale
Denominazione misura: Approvazione consiliare acquisizione personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
Denominazione misura: esame delle istanze sulla base dei livelli di priorità
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
Denominazione misura: Verifica del rispetto dei tempi procedimentali
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
Denominazione misura: Applicazione delle garanzie partecipative (art. 7 e seg. L. 241/90)
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
Denominazione misura: Sistema di controllo su due livelli: a) istruttoria espletata da consigliere/i delegato/i, condivisa con la Commissione interna competente; b) decisione finale collegiale del Consiglio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: Controllo sulle ragioni della scelta di procedere all'affidamento della fornitura e/o del servizio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: Scelta della procedura di affidamento con le modalità di cui al Codice dei Contratti e, nel caso di affidamento diretto, previa indagine di mercato come previsto dal Regolamento interno di contabilità
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: Fissazione dei requisiti standard per la presentazione delle offerte o dei preventivi
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Scelta del fornitore sulla base del miglior rapporto fiducia/costi - offerta economicamente più vantaggiosa
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
Denominazione misura: Approvazione consiliare dell'aggiudicazione
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Denominazione misura: Sistema di controllo su due livelli: a) istruttoria espletata da personale amministrativo - consigliere tesoriere; b) decisione finale collegiale del Consiglio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Denominazione misura: Attività di recupero contributi collegiali
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività consultiva
Denominazione misura: Sistema di controllo su due livelli: a) istruttoria espletata da consigliere/i delegato/i, condivisa con la Commissione interna competente; b) decisione finale collegiale del Consiglio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività in materia di conciliazione
Denominazione misura: Sistema di controllo su due livelli: a) istruttoria espletata da consigliere/i delegato/i, condivisa con la Commissione interna competente; b) decisione finale collegiale del Consiglio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività in materia di rapporti con il Consiglio Distrettuale di Disciplina
Denominazione misura: Sistema di controllo su due livelli: a) istruttoria espletata da consigliere/i delegato/i, condivisa con la Commissione interna competente; b) decisione finale collegiale del Consiglio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività in materia di ammissione al patrocinio a spese dello Stato
Denominazione misura: Sistema di controllo su due livelli: a) istruttoria espletata da consigliere/i delegato/i, condivisa con la Commissione interna competente; b) decisione finale collegiale del Consiglio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Formazione professionale continua
Denominazione misura: Sistema di controllo su due livelli: a) istruttoria espletata da consigliere/i delegato/i, condivisa con la Commissione interna competente; b) decisione finale collegiale del Consiglio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Formazione professionale continua
Denominazione misura: Controlli a campione sulla persistenza dei requisiti degli enti terzi autorizzati all'erogazione dell'evento formativo
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Formazione professionale continua
Denominazione misura: Controlli sulla durata dell'evento
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Formazione professionale continua
Denominazione misura: Controlli sull'attribuzione dei crediti formativi collegati ad un determinato evento
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Formazione professionale continua
Denominazione misura: Controlli sull'assolvimento degli obblighi formativi da parte dell'iscritto
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: M. Rilascio di pareri di congruità
Denominazione misura: Verifica del rispetto dei tempi procedimentali
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: M. Rilascio di pareri di congruità
Denominazione misura: Applicazione sistematica delle garanzie partecipative ex art. 7 e seg. L. 241/90
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: M. Rilascio di pareri di congruità
Denominazione misura: Sistema di controllo su due livelli: a) istruttoria espletata da due consiglieri delegati; b) decisione finale collegiale del Consiglio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici
Denominazione misura: Controllo sulle ragioni dell'esternalizzazione dell'incarico
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici
Denominazione misura: Verifica dei preventivi acquisiti dal Tesoriere
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici
Denominazione misura: Sistema di controllo su due livelli: a) istruttoria espletata dal Tesoriere; b) decisione finale collegiale del Consiglio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:
….

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 14

- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 10
- Numero di misure non attuate: 4

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che
- 4 misure sono attualmente in corso di adozione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale
Denominazione misura: Pubblicazione bando di concorso
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale
Denominazione misura: Pubblicazione esiti concorso
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale
Denominazione misura: Pubblicazione delibera consiliare di approvazione esiti del concorso
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
Denominazione misura: Pubblicazione della delibera consiliare che decide sul provvedimento finale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: Pubblicazione della delibera consiliare che approva le modalità di affidamento
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto
Denominazione misura: Pubblicazione della delibera consiliare nella quale viene approvato il provvedimento di aggiudicazione definitiva
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Denominazione misura: Pubblicazione della delibera consiliare che verifica la debenza del tributo collegiale e decide sul recupero dello stesso
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività consultiva
Denominazione misura: Pubblicazione della delibera consiliare che approva il parere
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività in materia di conciliazione
Denominazione misura: pubblicazione della delibera consiliare che approva l'esito del procedimento
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività in materia di rapporti con il Consiglio Distrettuale di Disciplina

Denominazione misura: Pubblicazione della delibera consiliare che valuta i presupposti formali per l'invio al CDD
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività in materia di ammissione al patrocinio a spese dello Stato
Denominazione misura: Pubblicazione della delibera consiliare di adozione del provvedimento finale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Formazione professionale continua
Denominazione misura: Pubblicazione della delibera consiliare che decide sull'accreditamento dell'evento e sull'eventuale richiesta di rimborso costi in conformità a quanto stabilito dal Regolamento interno sulla formazione
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: M. Rilascio di pareri di congruità
Denominazione misura: Pubblicazione della delibera consiliare che decide sulla congruità del parere espresso dai consiglieri delegati all'istruttoria
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici
Denominazione misura: Pubblicazione della delibera consiliare che decide sull'affidamento
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT: ….

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RPCT: ….

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:
- Numero di misure programmate: 7
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 7
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale
Denominazione misura: Verifica della procedura concorsuale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
Denominazione misura: Verifica dei presupposti di L. 247/2012
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: Verifica esito procedura di affidamento
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
Denominazione misura: Verifica esito procedura affidamento
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Formazione professionale continua
Denominazione misura: Verifica iter procedurale dell'accreditamento
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: M. Rilascio di pareri di congruità
Denominazione misura: Verifica iter istruttorio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici
Denominazione misura: Verifica procedura di affidamento incarico
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:
….

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note del RPCT:
….

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

Note del RPCT:
….

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:
- Numero di misure programmate: 5
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 5
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di rotazione programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
Denominazione misura: Rotazione dei consiglieri delegati all'istruttoria
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: Rotazione, per quanto possibile, degli operatori economici invitati a presentare preventivi o a procedura ristretta
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività consultiva
Denominazione misura: Rotazione dei consiglieri delegati all'istruttoria
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Formazione professionale continua
Denominazione misura: Rotazione dei consiglieri delegati all'istruttoria
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: M. Rilascio di pareri di congruità
Denominazione misura: Rotazione dei consiglieri delegati all'istruttoria
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:
….

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:
- Numero di misure programmate: 13
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 13

- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale
Denominazione misura: In caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il consigliere è tenuto a dichiarare la propria astensione nel provvedimento definitivo adottato dal Consiglio, così come in qualsiasi altro atto endoprocedimentale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale
Denominazione misura: Il dipendente soggiace a quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
Denominazione misura: In caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il consigliere è tenuto a dichiarare la propria astensione nel provvedimento definitivo adottato dal Consiglio, così come in qualsiasi altro atto endoprocedimentale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: In caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il consigliere è tenuto a dichiarare la propria astensione nel provvedimento definitivo adottato dal Consiglio, così come in qualsiasi altro atto endoprocedimentale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto
Denominazione misura: In caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il consigliere è tenuto a dichiarare la propria astensione nel provvedimento definitivo adottato dal Consiglio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Denominazione misura: In caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il consigliere è tenuto a dichiarare la propria astensione nel provvedimento definitivo adottato dal Consiglio, così come in qualsiasi altro atto endoprocedimentale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività consultiva
Denominazione misura: In caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il consigliere è tenuto a dichiarare la propria astensione nel provvedimento definitivo adottato dal Consiglio, così come in qualsiasi altro atto endoprocedimentale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività in materia di conciliazione
Denominazione misura: In caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il consigliere è tenuto a dichiarare la propria astensione nel provvedimento definitivo adottato dal Consiglio, così come in qualsiasi altro atto endoprocedimentale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività in materia di rapporti con il Consiglio Distrettuale di Disciplina
Denominazione misura: In caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il consigliere è tenuto a dichiarare la propria astensione nel provvedimento definitivo adottato dal Consiglio, così come in qualsiasi altro atto endoprocedimentale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività in materia di ammissione al patrocinio a spese dello Stato
Denominazione misura: In caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il consigliere è tenuto a dichiarare la propria astensione nel provvedimento definitivo adottato dal Consiglio, così come in qualsiasi altro atto endoprocedimentale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Formazione professionale continua
Denominazione misura: In caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il consigliere è tenuto a dichiarare la propria astensione nel provvedimento definitivo adottato dal Consiglio, così come in qualsiasi altro atto endoprocedimentale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: M. Rilascio di pareri di congruità
Denominazione misura: In caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il consigliere è tenuto a dichiarare la propria astensione nel provvedimento definitivo adottato dal Consiglio, così come in qualsiasi altro atto endoprocedimentale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici
Denominazione misura: In caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il consigliere è tenuto a dichiarare la propria astensione nel provvedimento definitivo adottato dal Consiglio, così come in qualsiasi altro atto endoprocedimentale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:
….